



## **Coronavirus: proroga dei provvedimenti e modifiche**

Documento di accompagnamento del 12 gennaio 2022 per la consultazione dei Cantoni

### **1. Situazione iniziale**

Nella sua seduta del 17 dicembre 2021, il Consiglio federale ha reagito alla rapida diffusione della variante Omicron del virus ampliando il dispositivo di provvedimenti. La situazione epidemiologica è ancora delicata, ma è cambiata nettamente con il manifestarsi delle specificità della variante Omicron:

- la probabilità di un decorso grave della malattia causato da un'infezione con Omicron è inferiore rispetto a un'infezione con Delta. La doppia dose di vaccino (immunizzazione di base) o una precedente infezione riducono ulteriormente il rischio di ospedalizzazione. Le persone con vaccinazione di richiamo sono quelle meglio protette;
- le persone ospedalizzate a causa di Omicron necessitano meno di frequente rispetto a Delta di essere trasferite a un'unità di terapia intensiva.

Pur causando con minore frequenza un decorso grave, Omicron potrebbe provocare nelle prossime settimane un aumento delle ospedalizzazioni a causa dell'elevata circolazione del virus. Poiché presumibilmente un numero inferiore di pazienti dovrà essere curato in terapia intensiva, saranno interessati da un'elevata occupazione principalmente i posti letto di medicina acuta. Aumenta anche la quota di assenze per malattia nella popolazione, con gravi difficoltà per l'economia.

Il dispositivo di provvedimenti del Consiglio federale resta basato sul limite di capacità del sistema sanitario. Con i provvedimenti attuali, la diffusione del virus non può essere arrestata ma è possibile rallentarla parzialmente, permettendo di ridurre in una certa misura il picco di occupazione negli ospedali.

Per questo motivo, attraverso la presente consultazione il Consiglio federale sottopone a Cantoni, commissioni parlamentari, parti sociali e associazioni direttamente interessate una proroga fino al 31 marzo 2022 dei provvedimenti adottati il 17 dicembre 2021.

Il Consiglio federale pone inoltre in consultazione la riduzione da 365 a 270 giorni della durata di validità del certificato di vaccinazione anti-COVID-19 conformemente alle direttive UE nonché la conseguente riduzione da 365 a 270 giorni della durata di validità del certificato di guarigione dalla COVID-19.

### **2. Punti essenziali della consultazione**

#### **2.1 Proroga dei provvedimenti esistenti**

Molti dei provvedimenti attualmente vigenti hanno durata limitata fino al 24 gennaio 2022. In considerazione della situazione attualmente ancora tesa, la durata di validità di questi provvedimenti dovrebbe essere prorogata fino al 31 marzo 2022, ferma restando la possibilità di abrogarli prima. Vi rientrano la regola 2G nonché l'obbligo della mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico. Inoltre, nei settori in cui non è possibile portare la mascherina né attuare l'obbligo di stare seduti (attività sportive e culturali per persone al di sopra dei 16 anni, palestre, discoteche, sale da ballo e bar), si applica la regola 2G+ che consente l'accesso esclusivamente a persone vaccinate e guarite che dispongono in aggiunta del risultato negativo di un

test COVID-19. Le persone vaccinate (immunizzazione di base o vaccinazione di richiamo) o guarite da meno di 120 giorni sono esentate dall'obbligo del test. Gli incontri privati sono limitati a 10 persone se è presente almeno una persona non vaccinata. Tra persone vaccinate e guarite sono possibili incontri privati fino a 30 persone al massimo. A partire dal livello secondario II vige l'obbligo della mascherina. Vige inoltre l'obbligo del telelavoro.

Nel progetto della modifica dell'ordinanza COVID-19 situazione particolare sono riportate tutte le disposizioni interessate dalla proroga, anche se non hanno subito modifiche nei contenuti. L'unica modifica materiale riguarda la riduzione della durata di validità dei certificati di vaccinazione e di guarigione (punto 2.2).

## **2.2 Riduzione della durata di validità dei certificati di vaccinazione e di guarigione**

Secondo le prescrizioni della direttiva UE, la durata di validità dei certificati di vaccinazione dopo l'immunizzazione di base deve essere ridotta da 365 a 270 giorni per garantire che i certificati svizzeri continuino a essere riconosciuti dall'UE. Per motivi di comprensibilità e leggibilità, il Consiglio federale propone ai Cantoni di ridurre a 270 giorni la durata di validità di tutti i certificati di vaccinazione (ovvero anche a seguito della vaccinazione di richiamo). Questa regola dovrà valere sia per l'impiego del certificato in Svizzera, sia per l'entrata nel Paese.

Per coerenza, dovrà essere ridotta a 270 giorni anche la durata di validità dei certificati di guarigione, attualmente validi 365 giorni in Svizzera e 180 giorni nell'UE. I certificati di guarigione mantengono quindi una durata di validità identica a quella dei certificati di vaccinazione. L'inizio della validità dei certificati di guarigione è stato fissato dall'UE all'undicesimo giorno dopo il risultato positivo di un esame di biologia molecolare per il SARS-CoV-2 (test PCR positivo). Ne consegue che per le persone guarite la validità del certificato di guarigione inizia solo cinque giorni dopo il termine dell'isolamento di cinque giorni. La riduzione di queste durate di validità sarà attuata con una modifica delle regole di verifica della app di verifica («COVID Certificate Check»), che permetterà di evitare una modifica o una nuova emissione dei certificati.

## **3. Procedura di consultazione**

D'intesa con la Conferenza dei governi cantonali (CdC) e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), da aprile 2021 i documenti della consultazione sono indirizzati direttamente ai governi cantonali. Ricevono la documentazione anche la CDS, la Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica (CDEP) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). Per permettere una valutazione sistematica, il Dipartimento federale dell'interno (DFI) svolge la consultazione dei Cantoni mediante il tool online che tutti i Cantoni hanno già utilizzato con successo in occasione dell'ultima consultazione, facilitando così enormemente la valutazione. Pertanto, il tool online viene impiegato anche per la presente consultazione. Affinché i pareri confluiscono nella valutazione all'attenzione del Consiglio federale, devono necessariamente essere registrati nel tool online. Tuttavia, anche tutta la corrispondenza dei Cantoni sarà inoltrata al Consiglio federale.

La procedura consultiva secondo l'articolo 6 LEp non costituisce una consultazione ordinaria e pertanto diverge da essa in relazione a procedura e termini.

Si rammenta che i pareri in sede di consultazione e i rapporti di valutazione possono essere pubblicati in applicazione per analogia delle prescrizioni sulla procedura di consultazione. Eventuali indirizzi o dati dei dipendenti dei Cantoni verranno preventivamente anneriti. Si rinuncia a una consultazione in caso di procedura di domanda conformemente alla legge sulla trasparenza. I risultati delle consultazioni del DFI su progetti dell'ordinanza COVID-19 situazione particolare a partire da maggio 2021 sono pubblicati nella pagina delle consultazioni dell'UFSP come da decisione del Consiglio federale del 17 dicembre 2021.

#### **4. Ulteriore procedura**

Il Consiglio federale intende adottare le modifiche attualmente poste in consultazione in occasione della sua seduta del 19 gennaio 2022, di conseguenza i termini di consultazione sono brevi. La proroga dell'ordinanza COVID-19 situazione particolare entrerà presumibilmente in vigore il 25 gennaio 2022, la modifica della durata di validità dei certificati di vaccinazione e di guarigione il 31 gennaio 2022.

#### **5. Documenti della consultazione**

##### **5.1 Domande: proposte del Consiglio federale**

Il Consiglio federale sottopone ai Cantoni due proposte di modifica delle disposizioni.

- La maggior parte dei provvedimenti attualmente validi ha durata limitata fino al 24 gennaio 2022. Il Cantone acconsente a prorogare i provvedimenti esistenti fino al 31 marzo 2022?
- Il Cantone acconsente a portare a 270 giorni la durata di validità dei certificati di vaccinazione e di guarigione?

##### **Domande: ulteriore procedura**

Inoltre, il Consiglio federale rivolge ai Cantoni – a titolo preventivo e senza formulare alcuna proposta concreta – alcune domande su sei ambiti tematici.

##### *Dispositivo di provvedimenti della Confederazione*

- Il Cantone ritiene che vi sia necessità di intervento in relazione agli attuali provvedimenti della Confederazione?
- Nel quadro della consultazione svolta dal Consiglio federale tra il 10 e il 14 dicembre 2021, il Cantone ha potuto esprimersi su ulteriori provvedimenti nel caso in cui si delinearne un sovraccarico del sistema sanitario (chiusure parziali, la cosiddetta «variante 2»). La posizione del Cantone in merito è cambiata? (Fornire dettagli sotto forma di testo).
- Il Cantone è favorevole all'introduzione di un divieto temporaneo dell'insegnamento presenziale nel livello terziario per coerenza rispetto al vigente obbligo del telelavoro e considerata l'elevata circolazione del virus?
- Il Cantone ritiene che le prescrizioni relative all'obbligo della mascherina debbano essere inasprite (riduzione a 8 anni del limite di età, divieto di consumazione nel trasporto pubblico locale o obbligo della mascherina negli assembramenti all'aperto come alle fermate del trasporto pubblico, nei settori di attesa dei comprensori sciistici, grandi manifestazioni, ecc.)?

##### *Dispositivi di provvedimenti dei Cantoni*

- Il Cantone sta valutando o ha già introdotto limitazioni della capienza per grandi manifestazioni?
- Il Cantone prevede di revocare le autorizzazioni per grandi manifestazioni o sottoporle a ulteriori restrizioni in considerazione dell'elevata circolazione del virus?
- Il Cantone prevede di adottare a breve ulteriori provvedimenti?

## *Quarantena*

Il 12 gennaio 2022 il Consiglio federale ha ridotto la durata della quarantena e stabilito che devono essere messi in quarantena solo i contatti stretti (stessa economia domestica del caso indice). La durata dell'isolamento è stata inoltre fissata dal Consiglio federale a 5 giorni.

- Il Cantone ritiene che la quarantena non debba più avvenire su ordine delle autorità (autoquarantena)?
- Il Cantone ritiene che l'isolamento non debba più avvenire su ordine delle autorità (autoisolamento)?
- Il Cantone ritiene che le regole della quarantena debbano essere temporaneamente sospese in considerazione dell'elevata circolazione del virus?

## *Entrata in Svizzera*

Attualmente per l'entrata in Svizzera è richiesto un test anche alle persone vaccinate e guarite. Si impedisce così alle persone con un risultato positivo del test di entrare in Svizzera e di contagiare altri durante il viaggio. Considerata l'elevata incidenza in Svizzera, si potrebbe rinunciare a tale obbligo di test.

- Il Cantone è favorevole all'abrogazione dell'obbligo di test all'entrata in Svizzera per le persone vaccinate e guarite?

## *Test*

Il fabbisogno di test PCR potrebbe ulteriormente aumentare nelle prossime settimane. Già oggi le capacità dei laboratori sono prossime al limite. Sarà quindi necessario modificare la strategia di test e assegnare determinate priorità.

- Il Cantone ritiene necessario assegnare priorità per l'accesso ai test?
- Quale ordine di priorità il Cantone ritiene utile e praticabile?

Alcuni studi indicano che l'affidabilità dei test antigenici rapidi si riduce drasticamente in caso di infezione con la variante Omicron. Se tali indizi dovessero essere corroborati, potrebbe essere necessario modificare il dispositivo di provvedimenti della Confederazione.

- In tal caso, si dovrebbe rinunciare all'emissione di certificati di test e modificare le attuali regole con accesso mediante certificato di test (2G+ e 3G)?

## *Disponibilità di posti letto in medicina acuta*

Considerata l'elevata circolazione del virus, è da prevedere un aumento delle ospedalizzazioni. Sussiste il rischio che anche la disponibilità di posti letto nel settore della medicina acuta raggiunga il limite.

- Di quali capacità dispone il Cantone nel settore della medicina acuta?
- Quanti pazienti COVID-19 in più potrebbe curare nel settore della medicina acuta rispetto a oggi?

**Termine: 17 gennaio 2022, ore 09:00**

Allegato

- Progetto dell'ordinanza COVID-19 situazione particolare (proroga dei provvedimenti, riduzione della durata di validità dei certificati di vaccinazione e di guarigione)

UFSP / 12 gennaio 2022